

VareseNews

Volantini anonimi contro il pm Abate

Pubblicato: Mercoledì 5 Febbraio 2003

Un volantino anonimo con un attacco violento al pm Agostino Abate è stato rinvenuto in centro città. Lo stile ricalca quello già usato nei giorni scorsi dal quotidiano La Padania. Abate sarebbe colpevole di “attuare aggressioni giudiziarie per favorire i comunisti”. Questo “invece di servire la legge”. Gli esecutori del testo chiedono che “Abate sia giudicato per questi soprusi e quanti come lui hanno commesso abusi analoghi ai danni di cittadini onesti e della società civile. Vogliamo che questi magistrati siano giudicati da giurie popolari e non da altri giudici della stessa risma, che ne assicurerebbero l’impunità”.

Un volantino dai toni forti, minacciosi e di chiara intimidazione. L’intestazione “Via da Vares i lazzaruni” suona come una firma che poi invece è negata. Se non ci fosse stato un precedente così grave come quello del quotidiano leghista non sarebbe stato dato alcun spazio a questi fantomatici “giustiziatori della giustizia”, ma ora non si può far passare sotto tono quanto sta accadendo nei confronti della Magistratura ancora una volta a partire dalle nostre terre. Questi signori si sono già dimenticati il triste episodio del cappio fatto sventolare in Parlamento dal deputato leghista Orsenigo. Erano altri tempi, ma il garantismo dovrebbe valere sempre. Un principio che tutela i diritti e le libertà dei cittadini. Se si vuole davvero aprire una riflessione serena e pacata sulla Magistratura, questi non sono certo i metodi migliori. Il volantino è una vera e propria escalation di violenza chiudendosi con un proclama ben chiaro. “Agostino Abate e quanti agiscono come lui devono essere cacciati dalla magistratura”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it